

Al Comune di
Piazzola sul Brenta (PD)
Ufficio Tributi

**ISTANZA DI INTERPELLO AI SENSI DELL'ART. 11, LEGGE N. 212 DEL 27/07/2000 E
DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE.¹**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A			
Cognome			
Nome		Tel.	
Via		Civ.	
Comune – CAP -		Prov.	
Cod. Fiscale		P. IVA	

- in proprio;
 in qualità di _____;
(specificare se titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)

Denominazione			
Via		Civ.	
Comune		Prov.	
Cod. Fiscale		P. IVA	

ESPONE IL SEGUENTE CASO CONCRETO E PERSONALE:

¹ Art. 37 del Regolamento Generale delle Entrate, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 29/7/2020: «Ciascun contribuente può inoltrare per iscritto al funzionario responsabile dell'entrata, (che risponde entro novanta giorni), circostanziate e specifiche istanze di interpello, cioè domande che riguardano l'applicazione delle norme in tema di entrate del Comune o casi concreti e personali, qualora vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni stesse, prospettando eventualmente le proprie interpretazioni ed il modo di agire si intende adottare. La presentazione dell'istanza non sospende i termini previsti per il pagamento, non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.

2. La risposta del funzionario responsabile del tributo, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza di interpello, e limitatamente al richiedente. Qualora essa non pervenga al contribuente entro novanta giorni dalla sua proposizione, si intende che il funzionario responsabile concordi con l'interpretazione o il comportamento prospettato dal richiedente. Qualsiasi atto, anche a contenuto impositivo o sanzionatorio, emanato in difformità dalla risposta, o, in mancanza di risposta, dalla interpretazione su cui si è formato il silenzio assenso, è nullo.

3. Non possono formare oggetto di interpello fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale.

4. Limitatamente alla questione oggetto dell'istanza di interpello, non possono essere irrogate sanzioni nei confronti del contribuente che non abbia ricevuto risposta dal funzionario responsabile del tributo entro il termine di novanta giorni dalla sua proposizione.

5. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'art. 11, L.212/2000 recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili».

Poiché, peraltro, esistono oggettive condizioni di incertezza in merito alla disciplina del caso sopra esposto, il/la sottoscritto/a lo sottopone a codesto Ufficio, con l'avvertenza che qualora non riceva risposta entro il termine di 90 gg., si atterrà all'interpretazione sopra esposta, con tutte le garanzie di legge.

(luogo e data)

(firma)

N.B. Allegare copia del documento di identità o di riconoscimento del dichiarante solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

INFORMAZIONI TRIBUTI

Definizione e riferimenti.

Titolare del trattamento: Comune di Piazzola sul Brenta

Sede del Titolare: Viale Silvestro Camerini n° 3 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)

Codice Fiscale: 80009670284 - **Partita I.V.A.:** 00962850285

Riferimenti: Tel. 0499697951- **e-mail:** tributi@comune.piazzola.pd.it

Sito internet: www.comune.piazzola.pd.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati: dpo@comune.piazzola.pd.it

Interessati: contribuenti.

1. Natura dei dati trattati.

Per le finalità a seguire indicate il Titolare tratterà dati personali dei soggetti interessati e, ove richiesto ed autorizzata da norme di legge, dei relativi familiari, di natura comune, quali identificativi e di contatto (nome, cognome, codice fiscale, email, numero telefonico), dati di natura finanziaria e reddituali, nonché inerenti ad eventuali contenziosi o morosità con l'amministrazione.

Tratterà altresì dati di natura particolare, ex art. 9 GDPR, da Lei direttamente conferiti in relazione a stato di salute attuale o pregresso, disabilità o situazioni di vulnerabilità connessi a familiari prossimi cui si riconnettono effetti di legge.

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), in particolare per:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei *database* informatici comunali (6.1.c.);
- la gestione dei tributi comunali (6.1.e);
- la gestione di incassi e pagamenti (6.1.e);
- la gestione della corrispondenza (6.1.c.);
- l'elaborazione di statistiche interne (6.1.c.);
- gestione dei contenziosi, interPELLI o istanze del contribuente (6.1.c.).

Il trattamento dei dati di natura particolare è altresì autorizzato del combinato disposto 9.2. g GDPR, 2.2.sexies.i (attività di riscossione e gestione dei tributi).

3. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici del Titolare, o qualora fosse necessario, presso i Responsabili del Trattamento, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, esattezza, liceità, proporzionalità ai sensi dell'art. 5 GDPR.

4. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 2. I suoi dati sono conservati presso il Comune e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 5.

Resta fermo che nell'ambito del perimetro della presente informativa, il rifiuto di conferimento o un conferimento errato potrà comportare sanzioni amministrative e financo penali ove previste delle norme vigenti in materia tributaria.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati personali qualora fosse necessario, possono essere comunicati a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;

- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti ed i Soggetti Autorizzati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Titolare nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- pubbliche autorità interessate nella gestione del pagamento dei debiti erariali;
- Agenzia dell'Entrate ed Agenzia dell'Entrate riscossione;
- uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti;
- professionisti del settore legale pubblici ufficiali.

I suoi dati personali non saranno diffusi salvo che questo non sia richiesto da specifiche norme di legge.

I Suoi dati non saranno oggetto di trasferimento fuori della Ue.

6. Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione dei singoli documenti, cartacei e digitali, è disciplinato dal piano di conservazione e di scarto dell'Ente, che si allinea alle indicazioni del Gruppo di lavoro per la formulazione di proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni, anno 2005, in relazione alle singole casistiche nello stesso delineate, ed a cui si rinvia:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/piano_conservazione_-_massimario_scarto_comuni.pdf .

7. Diritti dell'Interessato

In ogni momento potrà esercitare, nei confronti del Titolare, i Suoi diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento.

In particolare, in qualsiasi momento, Lei avrà il diritto di chiedere:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la loro rettifica in caso di inesattezza degli stessi;
- la cancellazione;
- la limitazione del loro trattamento

Avrà inoltre:

- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;
- il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento decisionale automatizzato, tra cui la profilazione, nei limiti di cui all'art. 22 GDPR;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso in relazione alle finalità per le quali questo è necessario senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca;
- il diritto alla portabilità dei Suoi dati, ossia il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali a Lei riferibili;
- ove ritenesse lesi i Suoi diritti, il diritto a proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Si rammenta che i diritti di cui sopra possono conoscere legittime limitazioni in virtù del ruolo e funzioni istituzionali rivestite dal Titolare, conformemente al disposto di cui all'art. 23 GDPR, specialmente lettera "e", meglio declinati nel D.lgs 196/03 e delle specifiche normative dell'ordinamento italiano poste a presidio di interessi ritenuti rilevanti per lo Stato.

In particolare potranno essere compressi i diritti alla cancellazione dei dati ove ciò contrasti con l'obbligo di conservazione documentale in capo all'Ente pubblico conforme al piano di conservazione e di scarto adottato, ed il diritto all'accesso ove ciò pregiudichi esigenze di indagine anche in materia di tutela di interessi finanziari, tributari.

Tali eventuali limitazioni saranno opposte ed adeguatamente motivate in sede di riscontro a seguito dell'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, che sarà fornito nel termine massimo di 1 mese, salvo proroga motivata di ulteriori 2 mesi, comunque preannunciata entro il primo mese.

Per l'esercizio dei diritti richiamati potrà avvalersi dei già comunicati canali di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati.

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

dichiara di aver ricevuto e compreso l'informativa di cui sopra.

Luogo e data

Firma
